

# La Befana di Fantastico

Quattrocentosei fortunati si dividono i premi della lotteria più ricca che si è mai fatta

Forse due biglietti vincenti sono stati regalati ai clienti degli autogrill di Bologna e Frosinone



Heather Parisi insieme ai ballerini dello spettacolo

# Piovono sull'Italia 46 miliardi

Con una netta preferenza per il Centro-sud la fortuna ha distribuito per l'Italia i miliardi di Fantastico. I biglietti che hanno vinto i primi sei premi sono stati, infatti, venduti a Messina, Palermo, Frosinone, Roma, Bologna, e Cremona. Milioni e felicità distribuiti da una Befana generosa anche per i cento vincitori dei premi da 200 milioni e per i trecento che ne intascheranno cinquanta.

un quartiere di nuova costruzione, alla periferia orientale della città.

La fortuna ha disseminato un po' in tutta Italia i milioni di Fantastico anche attraverso i premi di seconda e terza categoria cui sono andati rispettivamente duecento e cinquanta milioni. Complessivamente i miliardi distribuiti dalla Lotteria, che quest'anno ha supe-

ratamente il record dei biglietti venduti con 29 milioni e 322.833, sono 46 e 135 milioni. Al vincitore del primo premio sono andati 3 miliardi, 2 al secondo, 1 e 800 milioni al terzo, 1 e 400 al quarto e «solo» un miliardo al sesto. Ai rivenditori che i tagliandi fortunati li hanno solo sfiorati andranno rispettivamente dieci,

otto, sette, sei, cinque, quattro milioni. A quelli che hanno venduto i cento biglietti vincitori del duecento milioni andranno un milione ciascuno, 650.000 lire ai rivenditori dei trecento tagliandi cui spettano cinquanta milioni ciascuno. L'incasso globale è stato di 117 miliardi di lire con un aumento del 16 per cento rispetto ai 101 miliardi e 77 milioni dell'anno precedente.

Secondo la Federazione tabaccai che ha gestito la distribuzione dei tagliandi la vendita avrebbe potuto essere più copiosa se l'annuncio dell'elevazione del primo premio, da due a tre miliardi, fosse stato dato con maggiore anticipo rispetto al 5 dicembre. La Fitt è comunque soddisfatta dell'esperienza di distribuzione di biglietti fatta quest'anno, per la prima volta, e che ha portato all'erario un notevole risparmio di miliardi (quattro e mezzo) che sono finiti tutti nel montepremi.

Roma è la città largamente in testa a quelle dove sono stati venduti più biglietti della Lotteria Italia con 12 milioni e

591.500. Al secondo posto è Milano con 6 milioni 922.680. Al terzo c'è Napoli con 641.000 biglietti, al quarto Bologna con 520.390, al quinto Firenze con 461.000 e al sesto Torino con 405.500. I biglietti invenduti sono stati 2 milioni e 709.408.

L'estrazione dei biglietti vincitori non ha avuto quest'anno gli attimi di tensione dell'anno scorso quando andò in tilt il cervellone e si dovette procedere per alcune ore all'estrazione manuale. Solo per un premio di terza categoria è stato necessario ripetere l'operazione poiché la prima estrazione era stata dichiarata nulla. Tutta colpa della stanchezza degli addetti ad un'operazione andata avanti per alcune ore. Uno di questi si era dimenticato di mettere nell'urna il numero dell'estrazione precedente. Venti minuti di discussione per decidere di ripetere l'operazione. Poi tutto è andato avanti regolarmente. Da ieri in Italia, grazie a quelle operazioni, ci sono sei miliardi e 400 milioni in più.

MARCELLA CIANNELLI

ROMA. La consueta, quanto inutile, caccia al neomiliardario è scattata subito dopo che dalle urne predisposte nel salone della Maggioranza del ministero delle Finanze sono stati estratti i numeri dei sei biglietti vincitori dei premi miliardari di Fantastico. È stato subito chiaro che la fortuna aveva deciso di privilegiare il Centro-Sud. I biglietti superfortunati sono stati infatti venduti in provincia di Messina, a Palermo, in provincia di Frosinone, a Roma, Bologna e Cremona. Almeno tre tagliandi potrebbero essere finiti nelle tasche di persone che in quelle città non ci abitano. Il biglietto messinese è stato venduto in una rivendita

di fronte alla stazione d'imbarco del traghetto. Quelli di Bologna e Frosinone sono stati venduti negli autogrill del gruppo Iri di Cantagallo e Macchia ovest. Questi due tagliandi potrebbero addirittura essere finiti involontariamente nei portafogli dei vincitori. La società autogrill ne ha distribuita migliaia in omaggio ai clienti che facevano una spesa superiore alle 40.000 lire. Gli altri biglietti sono stati venduti in un chiosco nei pressi di largo Chigi, frequentato da gente di passaggio ma anche da funzionari di Montecitorio e palazzo Chigi: in una edicola di Cremona, di fronte al salumificio «Negroni», e a Palermo, in una edicola situata in



Da sinistra: Sting, Jill Jones, Elton John



# La notte più lunga di Celentano & company

L'ultima notte Celentano l'ha dedicata al 40° anniversario (il prossimo dicembre) della Carta dei diritti dell'uomo. Peter Gabriel canta il suo omaggio a «Biko», eroe della resistenza in Sudafrica, Sting parla di Pinochet, la presidentessa di Amnesty International è tra gli ospiti d'onore. Ma alle prove l'aria di surriscaldamento per le dichiarazioni di Boldi, per l'annunciato sciopero dei tecnici...

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Il giorno più lungo. In scacchiera l'ultimo appuntamento era segnato per le 1,09 di notte, ma luttuosamente già dal primo pomeriggio che non era possibile rispettare quella scadenza. «Prima delle due non si chiude» annunciavano gli autori.

Il giorno più atteso. Alle prove non c'era più un posto a sedere e all'uscita degli artisti fin dal primo pomeriggio si accalcava una folla di ragazzi

in attesa delle star. Di Elton John, certo, e di Riccardo Cocchiante, ma soprattutto di un ragazzo coi capelli biondi platino tagliati a spazzola, Terry Beeman, professione rispettata che le fans hanno ricoperto di doni, pupazzi, lettere e gadget vari.

Il giorno più caldo. Alle prove Boldi ha sparato a zero contro Pippo Baudo. «La vera mafia è la sua» diceva - con la sua agenzia Gentile-Maran-

gioni monopolizza l'accesso degli artisti alle sue trasmissioni. Io ho partecipato a *Domenica in solo* quando sono entrato in quell'agenzia, e mi hanno spremuto come un limone. Come la Cuccarini: lo vedete come è ridotta con tutte le serate che le fanno fare». Poi è arrivata la notizia di una minaccia di sciopero dei tecnici di ripresa, i cobas della Rai: immediatamente convocati a viale Mazzini, la situazione è tornata alla normalità. Senza venire solo Marisa Laurito, convinta che un'esperienza di questo genere «invecchi professionalmente» di dieci anni e contenta di essere giunta a un pubblico nuovo. Ma adesso si darà al cinema. E Maurizio Micheli, che torna a teatro con i suoi monologhi, galleria di personaggi iniziata con *Mi voleva Strahler*, e ripresa ora con *Il complesso*.

Il giorno dei monologhi. Adriano che intervista Little Richard, il «papà» del rock. Adriano che intervista Peter Gabriel, subito dopo la sua canzone dedicata a «Biko», eroe della lotta nera contro l'apartheid, a cui anche Richard Attenborough ha dedicato un film. E poi i monologhi di Maria Laurito («Non ne posso più»), di Boldi («Farrano Celentano presidente»), di Micheli («Ma Fantastico lo volevo fare io»), della Parisi... In scacchiera il monologo di Adriano non c'è, però...

Il giorno più registrato. Si comincia con le torte in faccia a Miki del Prete e si arriva al play back di Elton John. «Queste star americane non rischiano mai niente» borbottano gli autori. «Avevamo quattro orchestre da mettergli a disposizione, e lui invece viene solo a provare la regia» dice Boldi. «Farrano che fa domande in diretta a Celentano senza ottenere risposte e il Notajo confermare le battute di Minà. Ma come, la tv non riesce più a comunicare con

se stessa? Sì, il gioco di Arbore e Frascica era rischioso. E forse quella che ha funzionato di più è stata la parodia pura: quella sulla solidarietà alla melassa, per esempio... il nostro Cacao Meravigliolo mandiamo al Polo Nord, dove la gente ha più bisogno di calorifici». Ma soprattutto quella finale. Che cosa sta pensando Celentano? Risponde il concorrente di Arbore: «Io sono il Signore Dio tuo, Creatore del

cielo e della terra, non avrai altro Dio all'infuori di me...». Sì, proprio questo era quanto Celentano stava pensando, con somma gioia di devoti e blasfemi. E soprattutto con somma gioia del concorrente di Faeto che ha vinto i tre miliardi (più Iva). Ecco, magari quei tre miliardi (più Iva) saranno stati anche falsi, magari Celentano non avrà proprio pensato di essere il Signore Dio loro, ma ancora una volta Arbore ha saputo far vincere la televisione.

# La tv nella tv: Arbore scherza con Fantastico

NICOLA FANO

ROMA. Sì, l'idea non fa una piega, come si dice. Perché *Indietro tutta* riassume il peggio della televisione, anche *Fantastico* deve necessariamente far parte dell'enorme bagaglio. E allora ecco Arbore, Frascica e compagnia bella offrire amabilmente due trasmissioni al prezzo di una: sovrapponendo in diretta l'ultimo sabato di Celenta-

no a un tranquillo mercoledì di *Indietro tutta*. Conoscevamo il teatro nel teatro, il cinema nel cinema, la musica nella musica: mancava la tv nella tv. Televisione all'ennesima potenza. Del resto era dalla sua nascita che la trasmissione di Arbore ironeggiava gaiamente intorno alle bizzesse (chiamiamole così) di Celentano. E quindi ieri sera, di

quando in quando, dentro lo schermo di *Indietro tutta* è apparso *Fantastico*, quello vero, con Celentano e in primo piano. Spiritosamente: quasi a reti unificate Celentano è entrato nelle nostre case come altri, più illustri prima di lui. Se poi si considera che lo stesso Celentano, per aiutare la figliola, ha reclamizzato un film di Reteitalia (alias Berlusconi), allora la confusione è totale.

E poiché *la vita è tutta un quiz*, ecco il quiz di ieri sera: che cosa sta pensando Celentano questa sera? Primo premio: tre miliardi (più Iva). E quindi schermo su Celentano per capire che cosa sta pensando. Oppure si può cercare di intervenire su quei pensieri: ed ecco Frascica che fa domande in diretta a Celentano senza ottenere risposte e il Notajo confermare le battute di Minà. Ma come, la tv non riesce più a comunicare con

se stessa? Sì, il gioco di Arbore e Frascica era rischioso. E forse quella che ha funzionato di più è stata la parodia pura: quella sulla solidarietà alla melassa, per esempio... il nostro Cacao Meravigliolo mandiamo al Polo Nord, dove la gente ha più bisogno di calorifici». Ma soprattutto quella finale. Che cosa sta pensando Celentano? Risponde il concorrente di Arbore: «Io sono il Signore Dio tuo, Creatore del

cielo e della terra, non avrai altro Dio all'infuori di me...». Sì, proprio questo era quanto Celentano stava pensando, con somma gioia di devoti e blasfemi. E soprattutto con somma gioia del concorrente di Faeto che ha vinto i tre miliardi (più Iva). Ecco, magari quei tre miliardi (più Iva) saranno stati anche falsi, magari Celentano non avrà proprio pensato di essere il Signore Dio loro, ma ancora una volta Arbore ha saputo far vincere la televisione.

I 100 PREMI DA 200 MILIONI

Serie	Num.	Venduto in provincia di	Serie	Num.	Venduto in provincia di	Serie	Num.	Venduto in provincia di
AG	707887	TREVISO	Q	708729	MILANO	P	841498	BOLOGNA
AE	085088	MILANO	R	801817	FIRENZE	U	280574	NOVARA
G	116178	ANCONA	N	711833	MILANO	G	417334	TORINO
AM	302920	FIRENZE	E	479133	VERONA	AI	100267	TORINO
S	820042	MILANO	F	257472	ROMA	L	235098	IMPERIA
O	889776	FORLI	G	442213	TRENTO	G	877727	NAPOLI
AG	335165	MILANO	AB	227961	MILANO	N	593281	MILANO
V	818022	GENOVA	F	499683	LUCCA	S	154192	MILANO
AM	195677	ROMA	A	789826	MILANO	O	120181	ROMA
M	159874	MILANO	AD	249653	MILANO	AN	055640	BOLOGNA
R	458129	ROMA	O	316035	VENEZIA	AM	342888	ROMA
G	873312	NAPOLI	L	126287	ROMA	N	168917	LUCCA
L	625637	PORDENONE	C	099433	SIENA	F	254938	PESARO
E	240562	LATINA	T	562216	SAVONA	N	585191	MILANO
D	470470	MILANO	L	144228	MILANO	V	373588	MILANO
I	674983	ROMA	I	822685	PISA	AC	403360	BERGAMO
P	433308	VICENZA	O	859397	FORLI	L	189627	ROMA
AF	340238	MILANO	P	615048	ALESSANDRIA	P	214528	MILANO
AE	186023	ROMA	M	637584	COMO	A	782387	ROMA
AG	915864	CHIETI	S	342010	L'AQUILA	Z	685887	PORDENONE
AI	048742	BOLOGNA	AL	686543	ROMA	R	228370	CATANIA
D	989130	PESARO	O	813690	MILANO	P	799782	MILANO
A	308835	CATANZARO	Q	215216	ALESSANDRIA	T	803114	MILANO
G	223541	BRINDISI	L	959850	VENEZIA	I	184913	ROMA
T	731883	UDINE	G	099662	PADOVA	R	784548	ROMA
B	809804	MILANO	AF	543920	CHIETI	AI	488183	ROMA
L	541869	NAPOLI	I	417829	TORINO	AF	439401	RAVENNA
AA	018804	ROMA	AM	638883	MILANO	AF	014188	ROMA
I	485289	MASSA C.	G	951476	GENOVA	P	379914	TORINO
I	486207	ROMA	AB	322798	MILANO	T	304234	MILANO
AP	100989	TORINO	F	795758	MILANO	Z	833181	BENEVENTO
F	390444	MILANO	S	007751	ROMA	M	228194	CAGLIARI
AM	007220	COMO	S	482110	MATERA	G	328820	ROMA
S	506442	ROMA						

I 300 PREMI DA 50 MILIONI

ROMA. Questi i numeri dei 300 biglietti di terza categoria che danno diritto a una vincita di 50 milioni ciascuno. Nel corso dell'estrazione è stata omessa, per risparmiare tempo, la citazione della località di vendita dei biglietti. A questo provvederà oggi, nel suo bollettino, il ministero delle Finanze.

Serie	Numero	Serie	Numero	Serie	Numero
U	210782	AB	438483	A	800402
F	180709	D	459487	F	838603
S	073691	F	740712	I	105891
R	674588	D	490630	AD	168132
AM	096612	AM	157714	AC	760680
AD	429880	T	293023	Z	410904
T	835040	I	704810	AE	466312
U	978587	B	184851	T	088884
AF	433397	AN	302189	L	253743
AD	689038	D	210551	AM	230598
G	558906	P	488943	AD	686148
AI	202297	AB	148887	P	812684
Z	224517	B	237487	T	889708
Z	622110	I	117985	AP	829211
D	268854	I	991506	L	040385
U	977264	AD	970315	C	278085
AM	669021	AG	118329	E	089008
AE	117887	P	398970	G	402866
U	734370	Z	319117	G	121737
AD	987284	AB	763773	E	462284
AD	352754	R	777832	T	120698
O	722804	AF	088484	AD	739930
AB	071087	D	971981	R	182106
AB	840862	P	667921	I	134905
AB	041524	P	708717	V	528881
AB	468424	M	220473	C	066338
Z	141643	A	695754	A	193438
AE	910958	D	058542	AN	524562
O	563122	O	408446	B	425341
AE	464633	A	288570	AE	483190
AP	499475	A	918315	O	598444
N	932734	D	590485	A	898932
P	864903	T	979340	AN	110509
P	039718	O	248782	AN	780182
AE	833025	AA	818297	AG	134905
D	981600	L	694522	AF	384255
F	708045	V	181491	U	313868
AI	645458	P	327513	E	424374
AI	170163	AB	136668	AN	516398
AC	641302	T	984134	AD	499458
T	468762	AA	692790	D	121698
AM	200937	AM	506355	A	289255
D	525379	AE	932688	V	384650
B	536206	Z	531377	R	703387
R	071988	D	628938	AF	624378
R	589525	L	235196	AO	898051
M	225093	A	215175	O	783228
AC	230883	N	255209	V	125862
M	651655	AD	904430	F	672497
A	284398	AD	407280	C	803046
N	254685	AA	598467	B	802232
AL	203092	M	238672	AL	001218
AE	977206	V	672448	O	633646
AB	488020	D	410782	O	899092
AC	658243	AB	545077	N	592186
N	653709	AN	678782	M	499051
N	712099	U	864025	AG	457780
U	152892	AC	981378	M	193631
L	916102	R	609635	E	110909
C	896157	E	177067	AE	218113
B	226257	F	683933	U	996742
N	709312	P	723260	G	502977
V	813152	AL	537715	P	801647
AD	944817	AP	672714	AA	430403
S	686808	Q	640222	D	246991
S	071988	V	248911	O	008933
G	510883	V	234412	P	873678
O	179746	AO	537770	Z	181755
B	819760	S	998187	E	547227
S	677615	D	572112	L	598198
AO	639743	AF	626225	Q	384882
S	480338	AF	736651	AC	400336
N	220611	AC	522062	T	175808
AB	431621	AB	317649	AF	338392
AP	865787	A	065118	D	434321
B	357643	AE	786432	AG	866936
C	878344	L	240911	AM	105358
AG	392910	AB	554094	A	819350
AO	044118	AF	645322	U	911324
AD	203098	AD	568859	R	012418
AI	678453	AG	627957	AM	656763
AO	956587	E	120927	E	789578
U	651473	U	102794	L	045046
AE	822198	Q	543358	AF	341768
N	155151	AA	836493	S	289331
IM	852459	U	579958	AE	820391
Z	597229	D	303133	L	394264
G	166595	AO	679838	B	077568
M	573864	R	827844	M	773328
A	572001	O	836251	S	838030
L	006734	AO	406442	AF	652333
AB	970481	AB			